

# LEZIONE 2

SOGGETTO: Tutto sulla Bibbia; Fatti, Ispirazione, Manoscritti, Genuinità, Autenticità, Dottrine.

La lezione 2 si divide nei seguenti punti:

- 1) I nomi della Bibbia
- 2) Quello che la Bibbia non è
- 3) Quello che la Bibbia è
- 4) Fatti generali intorno alla Bibbia
- 5) I libri apocrifi
- 6) La Bibbia: una rivoluzione ispirata da Dio
- 7) Prove della rivelazione ed ispirazione

## I nomi della Bibbia

- 1) Questa parola designa la collezione delle Scritture del Vecchio e Nuovo Testamento che sono riconosciute e usate dalle chiese cristiane che seguono la religione di Gesù Cristo. La parola Bibbia non si trova nella versione italiana delle Scritture. Essa è equivalente alla parola greca "Biblia" che significa "Libri". La frase "Ta Biblia" significa "I Libri" così come la troviamo in Daniele 9:2 nel discorso profetico dei 70 anni. Questo modo di dire, usato per il Vecchio Testamento, passò con la chiesa cristiana a venire usato per l'insieme del Vecchio e Nuovo Testamento. Intorno al XIII secolo, per uso comune, si cambiò questo termine dal plurale al singolare, divenendo "Il Libro".
- 2) Altri nomi della Bibbia sono:
  - La Scrittura (Marco 15:28; Giovanni 7:38; 2°Timoteo 3:16-17)
  - Le Scritture (Luca 24:27,32; Giovanni 5:39; Atti 17:11)
  - Le Sante Scritture (Romani 1:2; 2°Timoteo 3:15)
  - Le Promesse (Romani 9:4-5; 15:8)
  - Gli Oracoli di Dio (Romani 3:2; Ebrei 5:12; 1°Pietro 4:11)

- Gli Oracoli Viventi (Atti 7:38)
- La Legge di Mosè, i Profeti, i Salmi (Luca 24:25,44)
- La Legge del Signore (Salmo 1:2)
- La Legge ed i Profeti (Matteo 5:17; 11:13; Atti 13:15)
- Il Libro del Signore (Isaia 34:16)
- La Parola di Dio ((Marco 7:13; Romani 10:17; Ebrei 4:12)
- La Spada dello Spirito (Efesini 6:17)
- Il Vecchio e Nuovo Testamento (Luca 22:20; 2°Cor. 3:6-15; Ebrei 9:15)
- La Parola di Cristo (Colossesi 3:16)
- La Parola della Vita (Filippesi 2:16)
- La Scrittura della Verità (Daniele 10:21)
- Il Vangelo di Cristo (Romani 1:16)

La parola Testamento significa un documento rivelante la volontà di una persona , un contratto, un accordo tra le parti contraenti. Tutti questi significati diverranno più chiari, più si studierà la Bibbia. Dalla fine del 2° secolo, “Vecchio e Nuovo Testamento” sono i nomi divenuti permanenti per le Scritture Giudee e Cristiane. Il Vecchio Testamento è in maniera più estesa un riporto dei rapporti di Dio con il popolo Ebreo e le rivelazioni della sua volontà per loro ed attraverso loro all’intera razza, per mezzo del quale Lui si impegna ad entrare in una nuova e speciale relazione con tutti coloro che obbediscono alla sua volontà. Il Nuovo Testamento è in maniera più estesa la pienezza e l’ampliamento del Vecchio Testamento e da un riporto delle promesse, accordi, o contratti tra Dio e l’uomo, mostrando i privilegi, le benedizioni ed i requisiti del Vangelo attraverso Gesù Cristo, il Redentore del mondo.

### Quello che la Bibbia non è

- 1) La Bibbia non è un amuleto, un feticcio, una cosa che potrebbe lavorare da se stessa senza nessuno che la usa. La Bibbia non dichiara di essere nessuna di queste cose. Essa dichiara che se uno la studia e la mette in pratica essa produrrà un lavoro meraviglioso in quello stesso momento e dopo. Non porterà beneficio ad un uomo per la sua presenza, di più di una sorgente di acqua fresca, per un assetato, che nel deserto non vuole accostarsi a bere.

- 2) La Bibbia non è un libro di eventi cronologici o una ininterrotta serie di espressioni divine. Essa è stata data pezzo per pezzo, un poco qui ed un poco lì, a molti uomini attraverso 18 o più secoli (Isaia 28:9-11). Nonostante ciò, come vedremo, forma una perfetta unità.
- 3) La Bibbia non è un libro di espressioni celestiali, in linguaggio soprannaturale. Essa è la rivelazione di Dio nel più semplice linguaggio umano possibile.
- 4) La Bibbia non è un libro di misteri. Essa spiega i suoi così-detti misteri e si interpreta da sola, così che nessun mistero rimane in essa.
- 5) La Bibbia non è un libro che dice una cosa e significa un'altra. Essa ha generalmente un semplice, unico significato. Se pochi passaggi hanno un doppio significato, questo viene chiarito subito dal passaggio stesso o da passaggi paralleli. Non si può, come è comunemente creduto, dare un migliaio di differenti significati per ogni passaggio.
- 6) La Bibbia non è un libro della capacità di Dio come scrittore o ragionatore. E' un libro scritto dagli uomini, i quali Dio ha usati per registrare le sue rivelazioni. Dio ha usato gli uomini dando loro libertà di espressione per usare il loro stesso linguaggio e giusti modi di esprimersi. Gli scrittori erano scrivani di Dio e non penne di Dio. Tutto quello che l'ispirazione garantisce è l'unità del pensiero, non l'uguaglianza delle parole ed espressioni.
- 7) La Bibbia non è un libro di discorsi sistematici su di un solo soggetto, ma da un'informazione divina su praticamente ogni soggetto. Si devono collegare insieme qui e là tutte le informazioni di Dio attraverso i vari scrittori nel giusto ordine per arrivare alla completa verità. Quando si fa ciò, vi è un'armonia perfetta, ed ogni cosa sul soggetto che si vuole realmente conoscere diventa chiara.
- 8) La Bibbia non è un libro che si conforma (o sottomette) al gusto, costume o abitudini di qualsiasi nazione o popolo, o per una particolare età o periodo di tempo. E' un libro al quale tutti i popoli in tutte le età, possono conformarsi ed ancora ritenere i propri costumi e le abitudini, perché non siano peccaminose e contrarie alla volontà di Dio.

#### Quello che la Bibbia è

La Bibbia è l'ispirata rivelazione di Dio sulle origini ed il destino di tutte le cose. E' la potenza di Dio per l'eterna salvezza ed è la sorgente dell'aiuto attuale per corpo, anima e spirito. (Romani 1:16; Giovanni 15:7). E' la volontà di Dio ed il Testamento agli uomini in tutte le età, rivelante il piano di Dio per l'uomo, qui, ora e nella prossima vita. E' la registrazione dei rapporti di Dio con l'uomo; passati, presenti e futuri. Essa contiene il

messaggio di Dio, della salvezza eterna per tutti coloro che credono in Cristo, e dell'eterna dannazione per tutti coloro che si ribellano contro il Vangelo. Come composizione letteraria, la Bibbia è il più sorprendente libro mai fatto. Essa è una biblioteca divina di 66 libri alcuni considerevolmente grandi, altri non più grandi di un opuscolo. Questi libri includono svariate forme di letterature, storia, biografia, poesia, detti proverbiali, inni, lettere, direttive per elaborate e ritualistiche adorazioni, leggi, parabole, enigmi, allegorie, profezia, letteratura drammatica e tutte le altre forme dell'espressione umana. Essi abbracciano tutti gli stili letterali. Non può che eccellere in ogni punto di vista. Questo è il libro che contiene la mente di Dio, la posizione dell'uomo, la via della salvezza, il destino dei peccatori, e la felicità dei credenti. Le sue dottrine sono sante, i suoi precetti obbligatori, le sue storie vere, e le sue decisioni immutabili. Leggerlo per essere saggi, credere per essere salvati e praticare per essere santi. Contiene la luce che ti dirige, il cibo che ti sostiene, ed il conforto che ti aiuta. E' la mappa dei lavori, il bastone del pellegrino, la bussola del pilota, la spada del soldato, lo statuto del cristiano. Qui i cieli sono aperti e le porte dell'inferno scoperte. Cristo è il grande soggetto, il nostro bene, e il suo disegno e la gloria di Dio è la sua fine. Può riempire la tua memoria, governare il tuo cuore, guidare i tuoi piedi nella giustizia e nella santa verità. Leggilo lentamente, frequentemente, in preghiera, in meditazione, minuziosamente, con devozione, e studia costantemente, con perseveranza e con laboriosità. Leggilo sempre più a fondo sino a che diviene parte del tuo essere e genera la fede che muoverà le montagne. E' una miniera di benedizioni, la sorgente della salute divina, ed un mondo di cose piacevoli. E' dato a te in questa vita, sarà aperto al giudizio e durerà in eterno. Comporta le più alte responsabilità e ricompenserà la più piccola e la più grande opera, e condannerà tutti coloro che si prenderanno gioco dei suoi sacri contenuti. E' uno specchio che riflette (Giacomo 1:23); un martello che spezza (Geremia 23:29); un fuoco che purga ( Geremia 23:29); un seme che rigenera (1°Pietro 1:23); il lavacro che pulisce (Efesini 5:26; Giovanni 15:3); una lampada che guida (Salmo 119:105); cibo che nutre, includendo il latte per bambini (1°Pietro 2:2); pane per gli affamati (Matteo 4:4); cibo per gli uomini (Ebrei 5:11-14); miele per dolci (Salmo 19:10); è la pioggia e neve che rinfresca (Isaia 55:10); una spada che taglia (Ebrei 4:12); un arco per vendetta (Abacuc 3:9); oro che arricchisce (Salmo 19:7-10); una potenza per creare vita e fede (1°Pietro 1:23; Romani 10:17).

### Fatti generali intorno alla Bibbia

1) Come la Bibbia è stata data all'uomo:

- ❖ è stata data attraverso la voce udibile di Dio (Matteo 3:16-17; 17:5; Giovanni 12:28; Deuteronomio 5:24)
- ❖ dagli Angeli (Atti 7:38; Ebrei 2:2)
- ❖ dai Profeti (Atti 3:21; 2°Pietro 1:21)

- ❖ da Gesù Cristo (Ebrei 1:1,3; Apocalisse 1:1)
- ❖ dagli Apostoli (Atti 1:2; Efesini 4:7,11)
- ❖ attraverso visioni (Isaia 6; Daniele 7 e 8; Ezechiele 1)
- ❖ attraverso sogni (Daniele 2; Matteo 1:20; 2:12)
- ❖ attraverso rivelazioni (Galati 1:15,16; Efesini 3:3)
- ❖ attraverso ispirazione (2°Timoteo 3:15-17)

## 2) Linguaggi della Bibbia:

- Il Vecchio Testamento è scritto in Ebraico ed Aramaico
- Il Nuovo Testamento è scritto in Greco.

3) Divisioni della Bibbia: - Vi sono 2 grandi divisioni. Il Vecchio Testamento composto da 39 libri ed il Nuovo Testamento composto da 27 libri. Ogni testamento è diviso in 5 grandi divisioni. Il Vecchio Testamento è diviso nel pentateuco o 5 libri di Mosè (da Genesi a Deuteronomio); 12 libri storici (da Giosuè sino a Ester); 5 libri poetici (da Giobbe al Cantico dei Cantici); 5 libri dei Profeti maggiori (da Isaia a Daniele); e 12 libri dei profeti minori (da Osea a Malachia). IL Nuovo Testamento è diviso nei 4 Vangeli (da Matteo a Giovanni); il libro storico (Atti); le 14 epistole di Paolo (da Romani a Ebrei); le 7 epistole generali (da Giacomo a Giuda); e il libro profetico (Apocalisse). La Bibbia nel suo insieme è divisa in 66 libri, 1189 capitoli, 31.214 versi, è composta da 773.746 parole e 3.566.480 lettere. Vi sono circa 1.250 promesse a tutti gli uomini nelle varie età ma solamente circa 500 sono quelle che possono essere in definitiva appropriate dal moderno cristiano. Molte promesse concernono Israele e certi popoli e nazioni del passato, presente e futuro che non specificatamente concernono la vita del cristiano attuale. Vi sono comunque un'abbondanza di promesse per i cristiani che possono coprire i bisogni conosciuti in questa vita e nella vita a venire come vedremo più precisamente nelle prossime lezioni. Le 2 parole più lunghe sono in Isaia 8:1 e nel titolo del Salmo 56; il verso più lungo è Ester 8:9; il verso più corto è Giovanni 11:35; il libro di mezzo è quello di Michea; il verso di mezzo è nel Salmo 118:8; il più corto capitolo, più vicino alla metà è il Salmo 117; il libro più lungo è i Salmi; il più corto capitolo, più vicino alla metà è 2° Giovanni; il più lungo capitolo è il Salmo 119. Quattro versi nel Salmo 107 sono simili: 8°,15°,21°,31°. Anche 2°Re 19 ed Isaia 36, Esdra 2 e 7 e 2°Cronache 36:22-23 e Esdra 1:1-3 sono simili. Vi sono 26 libri sconosciuti menzionati nella Bibbia. Per i primi 2.500 anni di esistenza documentata dell'uomo non vi era Bibbia. Mosè scrisse i primi 5 libri chiamati Pentateuco, probabilmente ai piedi del monte Sinai. Tornati da Babilonia, i Giudei formarono il "Canone dell'Antico Testamento". Poi un gruppo di uomini chiamati "la Grande Sinagoga", forse sotto la guida di Esdra, riunirono gli scritti sotto il titolo generale "la Legge e i Profeti". Questo avvenne 500 anni prima di Gesù Cristo. Infine l'Antico Testamento venne tradotto in



Greco dall'Ebraico (la Versione dei 70) tra il 285 e 135 a.c. e l'intero testo di 22 libri venne suddiviso per ragioni di copiatura manoscritta in rotoli, negli attuali 39. Il canone del Nuovo Testamento venne completato nel 3° secolo dopo Cristo. Verso il 400 d.c. Girolamo tradusse la Bibbia in Latino nell'edizione chiamata Vulgata. Dopo questa, la prima Bibbia tradotta in Italiano fu pubblicata a Venezia nel 1471, mentre nel 1532 fu tradotta in lingua moderna da Antonio Brucioli. Nel 1641 fu sostituita dalla versione italiana Diodati virtualmente ancora considerata la Bibbia evangelica italiana insieme con la versione Luzzi pubblicata nel 1924. Le sole parti della Bibbia non ispirate sono le divisioni dei capitoli, dei versi, le referenze, le note a margine, il numero delle pagine e tutte le altre parti che non siano testo originale.

### I libri apocrifi

In alcune grosse Bibbie vi è una sezione chiamata l'Apocriфа, composta di 14 libri, ossia un gruppo di libri illegittimi che furono rigettati dal nostro attuale canone delle Scritture, perché:

- 1) Essi non hanno superato le prove richieste per i libri ispirati.
- 2) Non sono stati scritti o accettati da un profeta.
- 3) Non sono riconosciuti dai Giudei come ispirati e come una parte delle Scritture.
- 4) Non sono stati riconosciuti o messi in evidenza da Cristo e gli Apostoli, un fatto più straordinario di Paolo è messo in evidenza 2 volte dai poeti pagani.
- 5) L'ultimo profeta del Vecchio Testamento predicò che il prossimo messaggero che doveva venire a Israele da Dio sarebbe stato il PRECURSORE (Giovanni il Battista) di Cristo (Malachia 3:1). La maggior parte di questi libri sono stati scritti durante questo periodo tra Malachia e Cristo.
- 6) L'autorità divina non è proclamata dai loro autori ed in alcuni è virtualmente sconfessata (2° Maccabei 2:23; 15:38).
- 7) Contengono statuti che modificano la storia della Bibbia.
- 8) Si contraddicono da se stessi e sono opposti alla dottrina delle Scritture.
- 9) Lo scrittore antico GIUSEPPE (Josephus) non ha guardato ad essi come scritture. Egli è vissuto al tempo degli Apostoli ed ha stabilito che gli attuali libri del Vecchio Testamento, che sono nella nostra versione, sono i soli libri che sono ispirati (vedi Giuseppe, libro I sez.8).
- 10) Non facevano parte delle vecchie versioni delle Scritture.

- 11) Fecero la prima apparizione dopo il 300 d.c.. Il Consiglio di Laodicea li rifiutò, nel 363 d.c., come non essendo ispirati, dimostrando così che già da quel tempo alcuni stavano reclamando, per essi, l'ispirazione. Vennero messi veramente la prima volta nella Versione Vaticana del 4° secolo. Al Concilio di Trento del 1546 d.c. i cattolici accettarono 6 di questi libri come ispirati e li aggiunsero alla loro versione moderna delle scritture. Essi sono: la Sapienza di Salomone, Ecclesiastico, Tobia, Giuditta, 1° e 2° Maccabei.
- 12) Molti altri non li videro come ispirati.
- 13) La lacuna dell'elemento profetico in essi, e l'apparente imitazione di altri libri del Vecchio Testamento che sono ispirati.
- 14) Pure l'uso libero dell'immaginazione, dando origine a stupide storie e la lacuna della forza e della potenza spirituale.

### La Bibbia una rivelazione ispirata da Dio

La cristianità reclama di essere una religione rivelata. La documentazione di questa rivelazione è contenuta nelle Sacre Scritture. Annota i seguenti punti:

- 1) RAGIONI PER CUI UN UOMO PUO' ASPETTARSI UNA RIVELAZIONE DA DIO. La natura morale ed intellettuale dell'uomo richiede una rivelazione da Dio. Ciò lo aiuterà a preservare ed assicurare i progressi morali e spirituali che egli necessita di ottenere ed una più alta natura che non può sperare di raggiungere senza aiuto. Vi è dentro il temperamento morale dell'uomo un'intuizione, una ragione, ed una fame per il soprannaturale e la conoscenza delle cose non rivelate. E siccome nessuno nella natura esiste senza proponimento, questa insaziabilità deve essere soddisfatta. Il solo modo per cui questi naturali desideri dell'uomo possono essere incontrati è col significato di una rivelazione e manifestazione soprannaturale, conducendo l'uomo al desiderato scopo finale del suo temperamento creativo. In questo, solo una rivelazione delle cose a venire oltre questa vita, può pienamente soddisfare le logiche richieste dalla natura dell'uomo. Tutta la storia testimonia al fatto che in quelle nazioni dove la rivelazione della Bibbia non è conosciuta, vi è un livello di vita molto basso. A causa di simile imperfetta conoscenza, la condizione dell'uomo attuale è stata quella di depravazione morale, e totale mancanza di risorse per tener testa contro le forze malvagie e le più alte richieste della natura. Quello che conosciamo di Dio attraverso la natura ci dà motivi solidi per poter riconoscere che questa lacuna nella vita umana può essere superata da una rivelazione soprannaturale atta a supplire i bisogni. E' solamente giusto che da allora Dio ha fatto l'uomo come un essere morale e spirituale, per fini spirituali, ed anche ha provveduto ai mezzi per il raggiungimento di questi fini. Non è naturale o

ragionevole da ogni punto di vista credere che il Creatore vorrebbe abbandonare la sua creazione in tale imperfetto stato, senza incontrare i suoi bisogni, con divini provvedimenti. Allo stesso tempo, entrambi, conoscenza e ragione, affermano che l'uomo è peccatore e merita condanna. Ma, per la sola ragione, egli non può sapere che Dio sarà misericordioso e lo salverà. I suoi dubbi possono essere rimossi solo dalla stessa parola di Dio per lui. Questo richiede una rivelazione divina.

- 2) **QUALE UOMO PUO' ASPETTARE UNA RIVELAZIONE DIVINA.** – Non solo l'uomo dovrebbe aspettare una rivelazione, ma egli potrebbe aspettare che una divina rivelazione sia supplementare ed in perfetta armonia con la natura. Coloro che sono in ogni senso onesti e razionali in merito a tali prove, possono aspettarsi una rivelazione che è al di sopra di ogni dubbio, da una sorgente soprannaturale. Essi possono aspettarsi questa rivelazione, venire attraverso anime elette ed essere preservati dalla potenza divina attraverso l'età. Essi possono inoltre aspettarsi di vederle comprovate da opere miracolose. Vedremo che tutto ciò nella Bibbia è vero, tramite successive prove di ispirazione.
- 3) **IL SIGNIFICATO DI RIVELAZIONE.** La parola rivelazione viene dal greco "Apokalupsis" e significa "togliere il velo, rivelare, comparire, oppure sollevare una tendina o una copertura così che tutti possono vedere ciò che era precedentemente velato". Non vi possono essere scuse a differenti interpretazioni della rivelazione di Dio su cose che possono essere viste similmente da tutti, se tutti guarderanno alle stesse cose nello stesso modo. La rivelazione di Dio è semplicemente lo svelare fatti e verità che l'uomo non potrebbe conoscere da se stesso, ma che sono divinamente rivelati dallo Spirito di Dio. Circa un quinto della Bibbia sono profezie che richiedono una rivelazione. Poi vi sono molte altre parti della Bibbia come la Creazione, il regno di Lucifero, il piano di Dio, e molte cose che sono state rivelate prima, di cui l'uomo potrà venire a conoscenza dei fatti che le riguardano. La storia della Bibbia non ha dovuto essere rivelata, ma è stata tanto ispirata quanto rivelata. L'ispirazione semplicemente garantisce la verità registrando i fatti come sono successi, o come stanno succedendo. Il metodo di scoperta e le verità scoperte sono similmente chiamate "rivelazione" (Efesini 3:3; Colossesi 1:26; Apocalisse 1:1; Romani 16:25).
- 4) **IL SIGNIFICATO DI ISPIRAZIONE.** Il greco Theopneustos letteralmente significa "Divinamente Ispirato". Essa è quella speciale influenza o potenza dello Spirito Santo sopra le menti e nelle vite di santi uomini, che li qualifica e li rende capaci di una infallibile registrazione della verità divina concernente la verità di Dio per l'uomo. Paolo disse: "Tutta la scrittura è divinamente ispirata e data per insegnare, provare, correggere ed istruire in giustizia; affinché l'uomo di Dio possa essere perfetto, appieno fornito per ogni opera buona" (2° Timoteo 3:16-17). Pietro disse: "Dio ha parlato per le bocche dei suoi santi profeti che sono stati fin dal principio" (Atti 3:21), ed ancora che: "santi uomini di Dio hanno parlato come venivano sospinti dallo Spirito Santo" (2° Pietro 1:21).

- 5) IL PROPOSITO DELLA ISPIRAZIONE. Il proposito dell'ispirazione è di assicurare verità nella trascrizione e unità ma non conformità e somiglianza di esposizione.
- 6) LA DIFFERENZA TRA LA RIVELAZIONE ED ISPIRAZIONE. Rivelazione scopre nuove verità, mentre l'ispirazione controlla il comunicante ed il trascrivente di quella verità. Noi abbiamo esempi:
- ✓ Ispirazione senza rivelazione (Luca 1:1-4);
  - ✓ Ispirazione includente rivelazione (Apocalisse 1:1,11);
  - ✓ Ispirazione senza illuminazione (1°Pietro 1:11; 1°Corinzi 14:13-19);
  - ✓ Rivelazione ed ispirazione includenti illuminazione (1°Cor. 2:12-16; 14:3-9)

Noi troviamo bugie di Satana e uomini, troviamo false esposizioni, troviamo omicidi, adulteri e molti peccati registrati nella scrittura. L'ispirazione semplicemente registra la verità di ciò che è stato detto o fatto e garantisce dalle bugie di Satana; quel che "è scritto" è veramente quel "egli disse". L'ispirazione registra i peccati degli uomini, ma non definisce quei peccati come volontà di Dio. Gli studenti della Scrittura devono tenere a mente la differenza tra quello che Satana e gli uomini dicono, e ciò che Dio dice attualmente. Dio è responsabile solo per ciò che dice e che ispira agli uomini di dire. Non è responsabile per ciò che altri dicono. Lui è responsabile per la corretta trascrizione di ciò che uomini e demoni hanno detto e fatto.

- 7) QUALE ERA IL GRADO DI ISPIRAZIONE DEGLI SCRITTORI DELLA BIBBIA. – Alcune parole erano le esatte parole di Dio (Esodo 32:16; Deuter. 5:4,24; Matteo 3:17; 17:15; Giov. 12:28); alcune parole erano messe nelle labbra di coloro che parlavano come lo Spirito li ispirava (Esodo 4:12; Numeri 23:5; Ezech. 2:7; 3:10-11; Atti 3:12); ed altre parole era scritte come gli scrittori erano mossi dallo Spirito (Esodo 34:17; 2°Pietro 1:21; Apocalisse 1:11). In altre parti della scrittura coloro che parlavano e scrivevano erano ispirati per scegliere con le loro stesse parole come riportare la verità divina; o dicendo cose che erano più tardi riportate per lo Spirito attraverso gli uomini (Daniele 12:8-9; Giov. 20:30-31; Luca 1:1-4; Atti 1:1-2). Riguardando al modo, i vari passaggi erano registrata in una piena e completa ispirazione, che ci porta ad asserire che tutto della Bibbia è stato ispirata da Dio. Lo Spirito ha usato attenzione, ragione, ricerca, memoria, logica e tutte le facoltà di chi scriveva e parlava, parlanti e scriventi la divina registrazione di cose passate, presenti e future. Egli li ha guidati a scegliere il materiale di altri, che hanno parlato e scritto, come decreti imperiali, genealogie, lettere, registrazioni storiche e qualsiasi cosa necessaria atta a registrare la verità. Lo Spirito ha lavorato in ed attraverso i loro stessi spiriti e preservato la loro individualità nei loro scritti. La Bibbia è in verità l'autentica parola di Dio in linguaggio umano e dovrebbe essere compresa sulle stessa base che usiamo per gli altri libri in linguaggio umano.

## Prove di rivelazione ed ispirazione

Le seguenti ragioni sono sufficienti a provare ad una mente senza pregiudizi che la Bibbia è una rivelazione ispirata da Dio.

- 1) LA SUA MERAVIGLIOSA UNITA'. Più di 40 differenti autori hanno scritto i 66 libri della Bibbia durante un periodo di più di 1.800 anni; e tutti hanno avuto un unico tema: "la creazione e redenzione della razza umana da parte di Dio attraverso Gesù Cristo e lo Spirito Santo". Questi libri della Bibbia sono stati scritti da uomini di tutti i ceti, come re, sacerdoti, giudici, legislatori, principi, pastori, soldati, cortigiani, uomini di stato, musicisti, inventori, cantanti, poeti, predicatori, profeti, pescatori, agricoltori, fabbricanti di tende, pubblicani, fisici, ricchi e poveri. Sono stati scritti in varie terre, di 3 continenti: Europa, Asia e Africa. Sono stati scritti in differenti età e da molti uomini, alcuni che mai si sono visti l'un l'altro, o conosciuto altri che avevano scritto sullo stesso soggetto, ed anche quando i loro scritti divennero un unico libro, non vi è una contraddizione tra loro. Supponi che 40 medici, ognuno in ogni differente terra ed età, scrivessero 40 libri su come curare una malattia, che genere di collezione di cure verrebbe a essere fatta? Quanta unità si potrebbe trovare tra gli scrittori? Collega insieme 40 libri di uomini su qualche soggetto e potrai vedere molte contraddizioni e controversie tra gli autori. Qualcuno comincerà a cercare di provare che gli altri hanno sbagliato, e perché la sua teoria è giusta. Ciò può anche apparire a coloro che hanno letto gli scritti di differenti autori su uno stesso soggetto. Ma vi è una perfetta unità tra i libri della Bibbia, i quali parlano di centinaia di soggetti nel ramo delle religioni, politica, scienza, ecc..Questo prova che vi è un unico autore divino per tutti i 66 libri. Chi se non un autore divino potrebbe compiere un simile lavoro?
- 2) LA SUA SUPERIORITA' NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI LIBRI. Vi è una abbondanza di evidenze che la Bibbia è superiore a tutti gli altri libri. Non è uguale a nessun altro libro nelle sue asserzioni, nel suo messaggio, nel suo tono morale, nella sua penetrazione, nel suo futuro, e nelle sue parole di pace, conforto e speranza per tutti gli uomini. E' differente a causa della capacità di penetrazione nella natura umana ed in tutte le cose della vita qui e nel futuro. E' un libro prominente tra milioni di libri. Il suo genere è unico. Altri libri possono essere classificati secondo il soggetto, messaggio o stile. Ma questo non si può fare con la Bibbia. Non puoi inserirla in una classificazione umana. La sua unica origine, il suo unico messaggio e la sua meravigliosa struttura, tutto prova la sua superiorità. E' anche ineguagliabile nei suoi benefici all'uomo, nella sua circolazione, e nella sua popolarità. A dispetto di tutta la concorrenza e dei vantaggi della pubblicità che altri libri hanno sopra la Bibbia, essa è ancora il "Best Seller". Più di 30 milioni di copie sono distribuite ogni anno. Milioni di uomini in tutte le nazioni acclamano la Bibbia come unico libro che può soddisfare l'anima e dà la speranza della vita dopo la morte. Quando il libro di uno scrittore moderno viene tradotto in un po' di lingue,



l'autore diventa o presuntuoso o vanitoso. La Bibbia è stata tradotta in 1.086 lingue e dialetti e nuove traduzioni vengono fatte ogni anno. Vi sono 12 edizioni di essa solo per i ciechi. E' il più moderno libro tra tutte le età, e tutti gli altri libri si sentono orgogliosi quando vengono paragonati con la Bibbia. Dal punto di vista della letteratura e della verità, la Bibbia è una un'autorità riconosciuta negli affari della vita giornaliera così come nelle cose della vita futura. Non ha eguali. Milioni di uomini di tutte le età hanno vissuto e sono morti secondo i suoi insegnamenti. Nessuna tale verità può essere posta in un altro libro. Religioni, ordinamenti, segreti e praticamente ogni genere della dottrina umana dichiarano di essere basate sulla Bibbia. E' il più semplice libro da capire eppure necessita di uno studio costante. Anche il non credente si sente ineducato senza una conoscenza dei suoi insegnamenti. Più si legge, più si realizza che non si è lontani dalla comprensione dei suoi contenuti. Vi sono sempre nuove scoperte di verità nella Bibbia. E' sempre nuova per coloro che la leggono assiduamente. Questo non succede con nessun altro libro. Quando sono letti una volta o due, i loro contenuti sono compresi, ed il soggetto di cui parlano diventa vecchio e non interessante. Tutto questo prova l'origine divina della Bibbia.

- 3) LA SUA INFLUENZA NEL MONDO. Nessun libro ha avuto un'influenza sul mondo come la Bibbia. E' stata ed ancora è ad un livello così alto, come i cieli sono lontani dalla terra, comparandola con gli altri libri. Nelle terre dove la Bibbia è sconosciuta, questi fatti sono pienamente evidenti. Mentre la Bibbia ha costruito una civilizzazione moderna, la tendenza dell'uomo attuale a rigettare la Bibbia, se continua, distruggerà questa civilizzazione. Senza la Bibbia l'uomo sarà in una spiritualità opaca e nelle tenebre morali, e nell'ignoranza mentale cominciando a credere a superstizioni pagane. Milioni di vite sono state illuminate e cambiate in ogni generazione dai suoi insegnamenti, provando che questa influenza superiore deve venire da origine divina.
- 4) IL CARATTERE DI COLORO CHE LA ACCETTANO PROVA CHE LA BIBBIA E' ISPIRATA DA DIO. Coloro che crescono in santità e consacrazione per il miglior bene degli altri, la accettano come da Dio e la nutrono più e più. Solo gli infedeli, gli scettici, i ribelli morali e spirituali, ed i naufraghi umani di tutti i generi sono coloro che rifiutano di accettare la sua ispirazione. Naturalmente essi la rigettano perché condanna tutte le loro attività e promette la punizione alla fine.
- 5) LA GRANDE QUANTITA' DI COLORO CHE L'ACCETTANO COME UNA RIVELAZIONE DA DIO, PROVA CHE ESSA E' PIU' DI UN PRODOTTO UMANO ORDINARIO. Alcuni uomini asseriscono che la Bibbia e la sua religione è accettata solo dai malati, dai giovani e dagli stupidi e che i suoi vincitori fuori del pulpito sono molto pochi. Questo è uno dei più grandi errori da parte dei non credenti, e mostra una pienezza di pregiudizio o di superficiale conoscenza dell'argomento. I più grandi pensatori e uomini rappresentativi di tutte le età hanno apertamente confessato la loro fede sulla cristianità e sulla Bibbia. Gli uomini saggi del mondo,

che sono stati i migliori ad essere qualificati come scopritori di errori e truffe, hanno deposto ai piedi di Cristo i loro omaggi, e confessato che la Bibbia è la parola di Dio. Noi abbiamo nelle nostre mani più di un migliaio di testimonianze di grandi uomini che hanno dato la testimonianza della loro decisa ed incontrollabile fede nella Bibbia come la parola di Dio ed in Cristo come figliolo di Dio. Costoro sono stati uomini che hanno condotto il pensiero umano attraverso i secoli e che non erano influenzati negativamente, come predicatori che sono stati accusati di esserlo, e che non hanno avuto nessun interesse personale per rischiare, che sono stati semplicemente onesti nel riconoscere i fatti. Quando simili uomini usano la loro penna e la loro voce per lodare Cristo e la Bibbia, è tempo per gli scettici e i non credenti di ascoltare e fare attenzione ai fatti senza prevenzione. Questi uomini sono stati re, presidenti, senatori, filosofi, scienziati, poeti, storici, artisti, filantropi, riformatori, educatori, legislatori, fisici, soldati, giornalisti, finanziari, governatori, capi di grandi movimenti e uomini riconosciuti per essere rappresentativi del vecchio e del nuovo mondo. Webster dice: "Grandi autori significano grandi argomenti". Noi non vogliamo perdere tempo o spazio se non per pochissime testimonianze a prova del nostro punto.

George Washington : "Soprattutto, la pura luce della rivelazione ha avuto un'influenza sul genere umano, ed ha accresciuto le benedizioni per la società. E' impossibile governare giustamente il mondo senza Dio e la Bibbia".

Thomas Jefferson: "Io ho sempre detto che l'esame attento di uno studioso del volume sacro lo porterà ad essere un migliore critico, un migliore cittadino, un miglior padre, e un miglior marito".

Andrew Jackson: "La Bibbia è la roccia su cui la nostra repubblica riposa".

Abraham Lincoln: "Io ritengo di avere molto profitto nella lettura della Bibbia. Prendi tutto di questo libro come tu puoi e bilancia la ragione con la fede, e tu vivrai e morirai come un uomo migliore. E' il miglior libro che Dio ha dato all'uomo".

Regina Victoria: "L'Inghilterra è diventata grande e felice per mezzo della conoscenza della verità di Dio attraverso Gesù Cristo..... Questo è il segreto della grandezza dell'Inghilterra".

Marck Twaien: "E' difficile fare una scelta del più bel passaggio in un libro che è ingegnato di meravigliosi passaggi come la Bibbia".

Samuel Colgate: "L'unica luce spirituale nel mondo viene attraverso Gesù Cristo e il libro ispirato..... Senza la sua presenza e l'insegnamento della Bibbia noi saremmo avvolti nel grigiore morale e nella disperazione..... Nazioni senza Cristo, comparate con quelle dove Cristo è accettato, rivelano una tale marcata differenza che nessun argomento è più necessario".

- 6) L'UOMO NON PUO' AVER SCRITTO LA BIBBIA, ANCHE VOLENDO , NEPPURE AVREBBE POTUTO SCRIVERLA SE AVESSE POTUTO. Se qualche uomo questioni su questo punto, fagli scrivere un libro un bilionesimo buono come la Bibbia. La storia non registra nessuna singola istanza che un critico della Bibbia abbia mai cercato di migliorarla.
- 7) DEGLI UOMINI BUONI DEVONO AVERE SCRITTO LA BIBBIA. Gli scrittori hanno dichiarato di essere stati ispirati da Dio. O loro sono stati veramente ispirati o sono stati dei bugiardi. Se essi erano bugiardi, allora uomini cattivi devono averla scritta, e questo è contrario a quello che ogni conoscenza umana può asserire. La Bibbia condanna tutto il peccato e non vi è nessun uomo malvagio che lo farebbe. Alcuni degli scrittori della Bibbia hanno registrato alcuni dei loro stessi peccati che li hanno portato in disgrazia. Nessun uomo esporrebbe così se stesso se non fosse una potenza divina a muoverlo così che altri potessero approfittarne in meglio. Solo un uomo buono si sarebbe potuto sottomettere ad una simile rivelazione della sua stessa vita, così uomini buoni devono averla scritta. Se buoni uomini l'hanno scritta ed hanno detto che sono stati mossi dalla ispirazione di dio, allora la Bibbia è un libro ispirato.
- 8) TUTTI I BISOGNO DEGLI UOMINI SONO STATI INCONTRATI DALLA BIBBIA. Questo è stato vero in tutte le età. Ogni promessa della Parola di Dio è stata pienamente compiuta nelle vite degli uomini che hanno raggiunto le condizioni necessarie, così deve venire da Dio la pienezza di queste promesse. Nelle prossime lezioni mostreremo come la Bibbia può incontrare le tue necessità in questa vita come nella vita a venire. Non solamente ti verrà come ma potrai personalmente sperimentare il frutto di questa promessa.
- 9) LA PRESERVAZIONE DELLA BIBBIA ATTRAVERSO LE ETA' PROVA LA SUA ISPIRAZIONE. Nessun altro libro è passato attraverso tanti conflitti come la Bibbia. Interi regni e religioni hanno cercato di distruggere la Bibbia, ma essa ha resistito ad ogni tempesta; ed anzi essa esiste a discapito dei suoi nemici che sono usciti dalla scena di azione da lungo tempo. Voltaire, più di un centinaio di anni fa , disse: "La Bibbia in un centinaio di anni sarà una cosa del passato". Ma oggi nella stessa casa dove Voltaire ha vissuto e detta questa affermazione, vi sono migliaia di Bibbie ammucchiate e da quella casa molte migliaia di bibbie sono ogni anno distribuite. La maggior parte dei libri scritti qualche centinaio di anni fa è stata distrutta e dimenticata, ma la Bibbia è venuta a noi da migliaia di anni e riempie sempre di più il mondo, più tempo passa.
- 10) IL CARATTERE CELESTE DEI SUOI CONTENUTI PROVA CHE LA BIBBIA E' STATA RIVELATA DA DIO. La Bibbia è piena di verità celesti di cui non se ne sarebbe mai venuti a conoscenza se non per rivelazione.
- 11) LA REAZIONE DELL'ANIMA ALLA BIBBIA PROVA LA SUA SORGENTE. L'autore della Bibbia e il Creatore dell'anima sono la stessa persona. La Bibbia è



perfettamente adattata all'anima. Essa mostra una completa conoscenza dell'animo. La Legge e le epistole sono per la ragione; i Salmi ed i Vangeli sono per le emozioni umane; le profezie e le rivelazioni della Parola di Dio per l'immaginazione. La Bibbia giudica l'anima contraddicendo le sue passioni, rivelando le colpe, ed umiliando l'orgoglio e la vanità. La Bibbia incontra i più profondi bisogni dell'anima risolvendo i suoi problemi e preservando una via al di fuori della schiavitù del peccato e di Satana.

- 12) L'INFINITA' PROFONDITA' E GLI ELEVATI IDEALI DELLA BIBBIA PROVANO UN AUTORE DIVINO. La Bibbia è inesauribile e infinita nella sua riserva di verità, per questa vita e per ancora quella a venire. Gli uomini hanno provato che essa serve per ogni proposito comune ed incontra ogni requisito. E' universale nella sua attrazione, risonante nei suoi insegnamenti, attendibile nelle sue promesse, duratura nei suoi conflitti, eterna nei suoi vantaggi, nuova e moderna nei suoi statuti, indispensabile alla civilizzazione umana, indiscussa nella sua autorità, interessante nelle sue storie, piena di calore nelle sue biografie, accurata nelle sue profezie, individuale nei suoi messaggi, pervenendo lontano nelle sue visioni, completa nelle sue leggi, comprensiva nella sua conoscenza, infinita nei suoi dettagli, semplice nella sua applicazione, giusta nei suoi giudizi, chiara nella sua applicazione, ed autoritaria nella sua sapienza. Nessuna attività è ignorabile in queste pagine. In ogni campo è ineguagliabile per sapienza ed istruzione. Niente può essere aggiunto o tolto. Dà istruzioni ai legislatori e dà consigli ai magistrati. Vi sono fatti che richiedono un imparziale verdetto della giuria e viene fornito il giudizio con la sentenza. Dice alla moglie come mandare avanti la casa ed ai mariti come aiutare. Istruisce in materia di corteggiamento e vita coniugale. Istruisce sull'onore ai genitori ed incoraggia all'obbedienza i ragazzi. Prescrive e limita la potenza dei padroni e comanda ai servi l'obbedienza. Dà la direzione per nozze e funerali. Promette cibo e vestiti, e limita l'uso di entrambi. Svela il destino dei morenti ed istruisce e conforta i familiari del defunto. Difende i diritti di tutti e rivela la vendetta verso ogni oppressore. E' il primo libro, il miglior libro, il più vecchio libro del mondo. Contiene le materie più varie, dà la migliore istruzione ed offre i più grandi piaceri e soddisfazioni che mai si sarebbero immaginate. Contiene le leggi migliori, i più profondi misteri sono rivelati. Esibisce vita ed immortalità e mostra la via della gloria. E' il più compendioso libro del mondo, il più autentico e genuino, ed il più piacevole che è stato mai pubblicato. Contiene le cose più antiche, i più strani eventi, le più belle storie d'amore, biografie, guerre, morti eroiche, ed avventure non paragonabili e viaggi. Descrive i mondi celesti, terrestri e dell'inferno, le origini dell'universo, le miriadi degli angeli, le tribù umane, le legioni diaboliche, e innumerevoli creature viventi. E' un completo codice di legge, un libro perfetto di verità divine, di ineguagliabile narrativa, ed il solo che scrive della relazione tra Dio e l'uomo. Comprenderla è essere sapienti. Essere ignoranti su di essa significa essere allontanati dalla sapienza divina.



- 13) LE PROFEZIE ADEMPIUTE APPIENO PROVANO L'ISPIRAZIONE DELLE SCRITTURE. Questa è una indiscussa prova, perché vi sono centinaia di profeti che hanno parlato secoli prima dell'adempimento. Essi hanno un così tale numero di dettagli da essere al di sopra della potenza umana di predire. Vi sono 333 profezie adempiute nella vita di Cristo. Centinaia sono state adempiute nel sorgere e nel cadere di nazioni e numerosi altri eventi. Ve ne sono molte che ora stanno cominciando ad adempiersi come noi vedremo nelle prossime lezioni. Circa 3.268 versi della Bibbia profetizzano di migliaia di dettagli che sono stati adempiuti. Vi sono 3.140 versi che si stanno adempiendo e saranno adempiuti. Nessun dettaglio di ogni profezia che si sarebbe dovuta adempiere è fallito sino ad adesso. Quelle che non sono state adempiute lo saranno in un prossimo tempo, come vedremo nelle future lezioni. Nessun uomo potrebbe predire cose, centinaia o migliaia di anni prima, come ha fatto Dio, senza fallire neppure un singolo dettaglio della predizione. Già questo fa vere le profezie della Bibbia. Nessun uomo sano potrebbe negare questo. Nessun uomo ha mai trovato un errore nelle profezie dopo aver cercato per un'intera vita di farlo. Così noi possiamo tranquillamente assicurare che la Bibbia è la Parola di Dio.
- 14) I MIRACOLI ANCHE PROVANO LA DIVINA RIVELAZIONE DELLA BIBBIA. Centinaia di miracoli sono registrati nella scrittura i quali solamente Dio avrebbe potuto fare. Milioni di uomini sono stati guariti da malattie e salvati dal peccato attraverso i secoli per l'obbedienza alla Parola di Dio. Questo non si può dire di nessun altro libro. Ciascun uomo può provare queste dichiarazioni, oggi, nella sua propria vita, se vorrà mettere la Bibbia alla prova. Nessun uomo può avere nessuna giustificazione a non credere sino a che non ha fatto questo.
- 15) LA TESTIMONIANZA DEL NUOVO TESTAMENTO ALL'ISPIRAZIONE DEL VECCHIO TESTAMENTO. Gesù è stato provato per essere, non solo un testimone credibile, ma un messaggero da parte di Dio. In tutti i suoi insegnamenti egli si è riferito alla divina autorità del Vecchio Testamento (Matteo 5:17-18; 8:17; 12:40-42; Luca 4:18-21; 10:25-28; 15:29-31; 17:32; 24:25-45; Giovanni 5:39:47). Egli ha menzionato il Vecchio Testamento 78 volte e solo il Pentateuco 26 volte. Ha menzionato Genesi, Esodo, Levitico, Deuteronomio, Salmi, Proverbi, Isaia, Geremia, Ezechiele, Daniele, Osea, Amos, Giona, Michea e Malachia. Egli si è riferito al Vecchio Testamento come "Le Scritture", "La Parola di Dio" e "La Sapienza di Dio". Gli Apostoli hanno menzionato 209 volte il Vecchio Testamento e lo hanno considerato come "Gli Oracoli di Dio". Il Vecchio Testamento in centinaia di posti ha predicato gli eventi del Nuovo Testamento; ed essendo stato, il Nuovo Testamento adempiuto, ciò testimonia la genuinità ed autenticità del Vecchio Testamento, ed entrambi possono essere considerati insieme come la Parola di Dio.
- 16) LE DICHIARAZIONI DELLA BIBBIA E DEI SUOI SCRITTORI PROVANO LA SUA ISPIRAZIONE. La Bibbia dichiara la sua origine soprannaturale. Gli scrittori della



Bibbia sono stati dei testimoni credibili. Essi possedettero la conoscenza dei fatti che scrivevano e delle rivelazioni che essi ricevevano da Dio. Erano capaci, competenti, onesti e nessun uomo è stato mai capace di discreditarne una cosa di quello che hanno detto. Molte volte le loro vite ed i loro interessi nel mondo erano messi in pericolo a causa della loro testimonianza, e nessun uomo passa attraverso questo senza essere sostenuti da una potenza che viene dall'alto. Si trovano più di 3.800 volte espressioni come "questo dice il Signore", "Il Signore ha parlato" e "La parola del Signore è venuta a me", .ecc.. Questi scrittori hanno dichiarato che i loro scritti vengono da Dio (Esodo 20:1; 24:4; 35:1; 2°Samuele 23:2). Essi hanno dichiarato che la Bibbia era ispirata (2°Timoteo 3:16; 2°Pietro 1:21). La Bibbia da se stessa dichiara di essere parola di Dio (Deuteronomio 8:3; Ebrei 4:12). Essa dichiara le qualità di portatrice di vita (Giov. 6:63; 8:31, 32; 1°Pietro 1:23; 2°Pietro 1:4; Matteo 4:4; Salmo 1; Romani 1:16). Molte sono le sue dichiarazioni su ogni linea e nessuna, i suoi nemici, possono distruggere. Milioni di uomini attraverso le età hanno comprovato le sue dichiarazioni quando i loro bisogni sono stati incontrati.

- 17) LA SUA PERFEZIONE. La perfezione della Bibbia prova la sua ispirazione. Non vi è mai stato e mai vi sarà, un altro libro perfetto, il quale incontrerà così perfettamente tutti i bisogni della razza umana, non solo in questa vita ma anche in quella a venire. Essa dichiara la sua perfezione (Salmo 19:7; Giacomo 1:25). Nessuna pecca è stata mai trovata negli scritti originali degli autori della Bibbia. Infatti le molte migliaia di copie dell'originale sono così perfette che esse da sole sono una prova della perfezione degli originali. Nessuna importante omissione può essere trovata comparando tutte queste copie e versioni della Bibbia. Vi sono più di 800.000 differenti traduzioni della Bibbia e tutte quante contengono le stesse importanti verità.
- 18) LA BIBBIA E' SCIENTIFICAMENTE CORRETTA. I moderni telescopi hanno dimostrato la falsità di ogni teoria nell'astronomia del passato, ma nessun punto nella bibbia, sull'astronomia, è stato dimostrato falso. Gli astronomi ammettono che simili telescopi hanno asserito le stesse teorie della Bibbia. Questo genere di scoperte hanno messo a tacere i critici della Bibbia in questo campo. La storia della creazione è in perfetta armonia con la geologia. I geologi delle principali università sono d'accordo su questo fatto. Più di 250 piante sono menzionate nel solo Vecchio Testamento. I botanici dichiarano che la Bibbia è botanicamente senza difetto. Molti argomenti riguardanti animali, uccelli, insetti, musica, legge, arte, architettura e molti altri soggetti di studio conosciuti sono stati provati veri dall'uomo che scientificamente ha studiato queste cose. Misteri sul corpo umano, l'anima, lo spirito, le cose nel mondo naturale, come pioggia, acqua, correnti, venti, vapori, nuvole, tuoni, lampi e molti altri fenomeni naturali sono stati registrati nella Bibbia per migliaia di anni. L'uomo solamente ora sta imparando la verità dei fatti a proposito di questi fenomeni. In altre parole, all'uomo sono accorsi centinaia di anni per scoprire ciò che la Bibbia asseriva per millenni. Dove hanno prese queste

informazioni gli scrittori della Bibbia? Come facevano a conoscere queste cose secoli prima dell'uomo moderno? La risposta è: la rivelazione e l'ispirazione.

- 19) LA BIBBIA E' STORICAMENTE CORRETTA. Centinaia di posti descritti nella Bibbia sono stati definitivamente localizzati da geografi ed esploratori. Centinaia di affermazioni nella Bibbia, che in tempi passati sono stati oggetto di discriminazioni dai nemici della Bibbia, sono state recentemente provate tramite archeologi. Più a fondo va la vanga degli archeologi, più in alto le asserzioni bibliche salgono.
- 20) LA SUA UNIVERSALE ADATTABILITA' A TUTTE LE ETA' E POPOLI. Libri di qualsiasi soggetto si stanno continuamente scartando perché sono fuori del tempo. Non è così per la Bibbia. Essa è sempre attuale in ogni soggetto. E' il libro per tutte le età e tutti i popoli, ed è sempre nuova e fresca nelle sue lezioni e valore per l'uomo. Dunque va, fa innalzare gli uomini ad un più alto piano di vita. Le sue dottrine, precetti, promesse, ed il suo tono morale e spirituale sono la più grande ispirazione del mondo.
- 21) LA POTENZA SPIRITUALE DELLA BIBBIA. L'anima dell'uomo desidera fortemente la verità di Dio, come è riportato nella Bibbia, che incontra e soddisfa tutti i bisogni spirituali. Il libro è proprio ciò che ci si aspetterebbe da un Padre celeste per definire la via della salvezza e provvedere aiuto per ogni tribolazione della vita. La Bibbia è carta nautica della vita. E' la più grande ispirazione e guida nella preghiera, e definisce la via della relazione diretta con Dio. L'anima dell'uomo che trova ciò che chiede con insistenza, ha comunione con Dio. Risponde al desiderio dell'immortalità ed assicura una vita eterna a tutti coloro che si sottomettono a Dio. Per tutto ciò deve essere divina.
- 22) VENTI SECOLI NON L'HANNO PERFEZIONATA. I nemici della Bibbia hanno fatto molte asserzioni che la Bibbia può essere perfezionata, ma nessuno di loro ha mai cercato di provare simili asserzioni se non ha parole, e parlare costa molto poco. Difatti solo libri scritti e riscritti senza ispirazione possono essere e sono costantemente oggetto di perfezionamenti. Ma ciò non è possibile con la Bibbia.
- 23) LE DOTTRINE DELLA BIBBIA SONO CONTRARIE A TUTTI GLI INSEGNAMENTI UMANI. E' il libro più singolare ed ha gli insegnamenti più singolari. Il suo ideale ed il metodo per arrivare a comprenderne quell'ideale è completamente differente da quello di qualsiasi altro libro umano. L'insegnamento della Bibbia è di arrivare alla completezza della vita attraverso la morte, l'esaltazione personale attraverso l'umiliazione personale, la salvezza attraverso la grazia e non le opere, e molti altri insegnamenti sono soprannaturali e diversi dall'insegnamento umano. Il metodo della Bibbia per diventare grandi è nell'essere il servitore di tutti, non attraverso il signoreggiamento su tutti, e mettendo tutti in sottomissione di servitù, come è nella maniera umana. Quando uno è nulla, dal punto di vista della bibbia è qualcuno, e quando uno è qualcuno allora è nulla. Quando uno perde la sua vita egli la trova, e quando la ritiene la perde. Questo è un modo contrario di ragionare. Lo stesso



genere va avanti con praticamente tutti i principi e modi di vita descritti nella Bibbia. Questo è perché deve avvenire un completo cambiamento di ogni uomo che consacra se stesso per obbedire alla Bibbia. Il modo di Dio per l'adorazione non è il modo degli uomini, come è stato provato da Caino e Abele. Il modo degli uomini sul perfezionamento o miglioramento della vita, non è il modo di Dio. L'uomo vuole fare ogni cosa per sforzo personale o per la sapienza umana, mentre Dio domanda una nuova creazione, ed un completo abbandono di sforzi ed opere personali. Egli richiede una completa sottomissione a Dio ed una dipendenza assoluta alla sua opera nella vita. Per queste ragioni molti uomini naturali non possono comprendere la via di Dio. Per questa ragione molti di loro rifiutano la via di Dio, come ha fatto Caino. Paolo disse: "L'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio: poiché gli sono pazzia, e non le può conoscere, poiché si giudicano spiritualmente" (1°Corinzi 2:14). Nessun uomo potrebbe aver scritto cose simili contraria alla sua stessa natura, e nessun uomo può raggiungere i principi della Bibbia appartato da Dio; così la Bibbia deve essere di Dio.

- 24) LA GENUINITA' E L'AUTENTICITA' DELLA BIBBIA PROVA CHE ESSA E' UN RIVELAZIONE ISPIRATA DA DIO. Per genuinità noi significhiamo che i libri sono stati scritti nell'età che gli sono state assegnate e dagli uomini a cui sono stati attribuiti. Per autenticità significhiamo che la Bibbia fa una relazione completamente vera delle materie che essa tratta ed i suoi contenuti sono gli stessi oggi come sono stati scritti originalmente. Dal punto di vista dell'uomo, la genuinità ed autenticità della Bibbia sta nella stessa dichiarazione della Bibbia, nei manoscritti originali, nelle lezioni, nelle asserzioni dei Padri della Chiesa, nelle antiche e moderne versioni, archeologicamente, e nella secolare storia.

#### a) LA DICHIARAZIONE DELLA STESSA BIBBIA

Come noi abbiamo visto nei punti 13 e 16, la pienezza delle profezie, i miracoli nella Bibbia e la stessa dichiarazione della Bibbia, tutto contribuisce a provare la sua rivelazione ed ispirazione. Se le Scritture sono ispirate allora sono anche genuine, se sono genuine sono autentiche, poiché la genuinità è basata sull'autenticità.

#### b) LA STORIA SECOLARE

Gli eventi descritti nel Nuovo Testamento erano ben conosciuti come fatti da un capo all'altro dell'impero Romano e sono stati registrati e riferiti come eventi dell'epoca da più di 50 autori dei primi 4 secoli dell'era Cristiana. I frammenti dei loro scritti ancora rimangono. Gerolamo, nel 392 d.c., menziona gli altri 50 scrittori che non erano più in vita. Questi scrittori provengono da tutte le parti del mondo, e rappresentano sia pagani che cristiani. Essi sono d'accordo ad affermare che la Scrittura è genuina ed autentica. Essi si riferiscono alla Bibbia come ad un volume distinto, universalmente ricevuto come la Parola di Dio. Ogni versione attesta la verità delle scritture. Eretici separati dal corpo dei credenti affermarono in sostanza che la Bibbia era la Parola di Dio e che era genuina e vera. Essi differiscono solo

nella dottrina su cui pensavano che si doveva insegnare la Bibbia. Scrittori pagani e giudei confermano i fatti di Cristo e dei suoi seguaci e l'esistenza di entrambi Vecchio e Nuovo Testamento. Giuseppe, Tacito, Seutonio, Grovenale, Plinio ed altri, tra il 93 ed il 117 d.c.: tutti confermano i principi della storia sacra. Il Cristiano ha più prove e ragioni di credere che tutte le versioni delle scritture provengono da un'originale, che qualsiasi altro documento costituzionale odierno sia uguale all'originale del passato. Noi lo riceviamo solamente per le stesse ragioni per cui loro lo hanno ricevuto, poiché noi abbiamo l'evidenza che i libri in esso contenuti sono stati scritti da un'insieme di uomini credibili ed ispirati. Le scritture sono qui; e come abbiamo visto in tutti i punti precedenti, vi è un solo modo per spiegare ciascun libro e questo viene tramite la rivelazione ed ispirazione di Dio. Essi hanno potenza perché Dio è in loro.

#### c) MANOSCRITTI

Nessun manoscritto originale della Bibbia può essere prodotto a causa del fatto che essi sono stati scritti migliaia di anni fa in materiale consumabile, ma essi non hanno necessità di essere trovati per poter provare la genuinità ed autenticità della Bibbia. Vi sono molte migliaia di copie delle Sacre Scritture, provenienti dagli scritti originali. Questi scritti sono in ebraico, greco, latino, siriano, caldeo, samaritano, arabo, armeno, egiziano, etiopico, gotico, persiano, coptico e molte altre lingue. Molti di questi antichi manoscritti tornano al 3° e 4° secolo ed alcuni anche prima. Nuove scoperte di nuovi e vecchi manoscritti si stanno trovando costantemente. Molte migliaia di antichi scritti (girano intorno al milioni) sono recentemente stati trovati in Egitto in buono stato di conservazione, a causa del clima secco in cui i papiri poterono essere meglio preservati. Essi stanno gettando molta nuova luce sul Nuovo Testamento, ma sempre la luce conferma oggi i fatti che erano nel principio. (Puoi vedere "nuove scoperte archeologiche" di Camden m. Corben). Molti usano asserire che le prime Bibbie non erano come le nostre, ma da molte prove storiche è certo che le prime erano come le nostre odierne. Nessuna scoperta è stata fatta che si oppone alle schiaccianti testimonianze riguardanti l'antichità della Bibbia. Circa 90 anni fa avevamo solo collezionato 550 manoscritti; 30 anni fa ve ne erano 1.700 ed oggi ve ne sono 4.200 ed essi tutti confermano l'integrità e purezza della Bibbia.

#### d) LEZIONARI

Questi fanno un altro anello nella catena dell'evidenza provante la genuinità ed autenticità della Bibbia. I lezionari erano lezioni o porzioni di scritture dei Vangeli e delle Epistole che venivano lette nelle chiese. Se ne conosce l'esistenza di 1.000 sui Vangeli e 300 sugli Atti e sulle Epistole.

#### e) LE AFFERMAZIONI DEI PADRI DELLA CHIESA

Queste sono le affermazioni dei primi scrittori cristiani. Queste formano la breccia tra l'insieme degli interi manoscritti del terzo e quarto secolo indietro sino al tempo degli Apostoli. Questi scritti possono essere riuniti oggi in 10 grandi volumi chiamati "I PADRI DEL PRE-NICENE". Tutti questi primi scrittori affermano entrambi i Testamenti, e sono d'accordo che essi sono genuini ed autentici. Essi si riferiscono ad entrambi i Testamenti come ad un distinto volume, universalmente ricevuto come divino.

f) ANTICHE E MODERNE VERSIONI COMPLETANO LA CATENA  
DELL'EVIDENZA CHE LA BIBBIA E' GENUINA E AUTENTICA

Queste versioni sono in molte lingue, alcune datate prima del 3° e 4° secolo. Esse sono valide nella determinazione dell'esatto testo della Bibbia. Accanto a queste, stiamo trovando oggi molte centinaia di frammenti della scrittura ed interi sermoni datati prima dei primi tre secoli in cui sono sottolineate molte parti del Vecchio e Nuovo Testamento. Armonie dei Vangeli, antiche preghiere ed amuleti, inni e letture cristiane, commentari di alcune scritture, cataloghi dei libri biblici, e molte altre forme di evidenza di tempi antichi, sono ora nelle nostre mani. Così noi possiamo dire con definitiva sicurezza che la nostra Bibbia oggi è la stessa di come è sempre stata, quando santi uomini di Dio l'hanno scritta com'erano mossi dallo Spirito Santo.

25) LA BIBBIA DEVE VENIRE DA DIO A CAUSA DELLE PROVE INESAURIBILI  
SULLA SUA ISPIRAZIONE.

Potremmo prendere una vita intera per trovare e registrare tutte le prove in tutte le terre e le età, che dimostrano che la Bibbia è una rivelazione da Dio ispirata dallo Spirito Santo. Un libro simile deve essere divino.

